

26 maggio 2016

PROFUGHI GRECIA

SGOMBERO A IDOMENI: MSF, "L'ALTERNATIVA NON DEVE ESSERE L'IGNOTO E L'INCERTO"

18:24

EUROPA

PAPA FRANCESCO: P. SPADARO (LA CIVILTÀ CATTOLICA), INTEGRARE, DIALOGARE E GENERARE PER "AGGIORNARE L'IDEA DI EUROPA"

18:14

EUROPA

PAPA FRANCESCO: P. SPADARO (LA CIVILTÀ CATTOLICA), CERCA "L'ANIMA EUROPEA"

18:11

INCONTRO RESPONSABILI DIOCESANI UCS ROMA

COMUNICAZIONI: DON MAFFEIS (UCS CEI), "DI FRONTE ALLA SITUAZIONE DI TANTI MEDIA CATTOLICI QUALCHE INIZIATIVA VA PRESA"

17:55

INCONTRO RESPONSABILI DIOCESANI UCS ROMA

GMG DI CRACOVIA: DON FALABRETTI (SNPG CEI), "SARANNO TRA GLI 80 E I 90MILA I GIOVANI ITALIANI PRESENTI"

17:52

LUTTI BERGAMO

CARDINALE CAPOVILLA: FOND. PAPA GIOVANNI XXIII, "PROFONDO INTRECCIO" CON LA FIGURA DI PAPA GIOVANNI

17:45

ABBANDONO SCOLASTICO ROMA

SCUOLA: RICERCA SU DISPERSIONE **INDIRE**, "IL 94,5% DEGLI STUDENTI NON HA ABBANDONATO"

17:38

ABBANDONO SCOLASTICO

Scuola: ricerca su dispersione **Indire**, "il 94,5% degli studenti non ha abbandonato"

26 maggio 2016 @ 17:38



(Dire-Sir) – Le reti di scuole coinvolte hanno scelto come elementi principali su cui intervenire la riduzione della disaffezione scolastica, delle ripetenze e il miglioramento delle competenze di base in italiano e matematica. Per rilevare il miglioramento raggiunto nei percorsi formativi sono stati scelti quindi indicatori quantitativi, come la percentuale di assenza, il passaggio alla classe successiva, la votazione curricolare in italiano e in matematica. I miglioramenti più evidenti si sono verificati sul versante della frequenza scolastica. Il 94,5% degli studenti monitorati, infatti, non ha interrotto la frequenza scolastica e l'88,1% è passato alla classe successiva, rilevando una forte riduzione del rischio di abbandono scolastico dei ragazzi che hanno partecipato ai percorsi. Hanno mostrato minor successo gli indicatori relativi alla valutazione nelle varie discipline; all'ultimo posto quelli riguardanti il coinvolgimento delle famiglie. Se gli interventi hanno contribuito al raggiungimento, nelle scuole monitorate, dell'obiettivo europeo di ridurre il tasso di abbandono scolastico precoce sotto il 10%, è evidente la difficoltà a intervenire con successo sul miglioramento delle competenze di base degli studenti.

Un dato, questo, che nel tempo inciderà inevitabilmente sul

Contenuti correlati

ABBANDONO SCOLASTICO

Scuola: ricerca su dispersione **Indire**, coinvolte 828 scuole e più di 51mila studenti

ABBANDONO SCOLASTICO  ROMA

SCUOLA: RICERCA SU DISPERSIONE **INDIRE, COINVOLTE 828 SCUOLE E PIÙ DI 51MILA STUDENTI**

17:35

TRAGEDIA DEL MARE  MEDITERRANEO

MIGRANTI: FORTI (CARITAS), "BASTA MORTI IN MARE, APRIRE SUBITO I CANALI UMANITARI"

17:21

TERRA SANTA  GERUSALEMME

PAPA FRANCESCO: LETTERA DI FELICITAZIONI AL PATRIARCA DI GERUSALEMME FOUAD TWAL PER IL 50° DI SACERDOZIO

17:14

LUTTI  LORETO

CARDINALE CAPOVILLA: MONS. TONUCCI (LORETO), "ABBIAMO AVUTO L'IMPRESSIONE CHE POTESSE ESSERE IMMORTALE"

17:14

FRATERNITÀ  ASSISI

FRATI DI ASSISI: BATTIATO, RENGÀ E GABBANI ALL'EVENTO DI SOLIDARIETÀ "CON IL CUORE"

17:02

SOCIALE  ROMA

RIFORMA TERZO SETTORE: PISANI (FORUM NAZIONALE DEI GIOVANI), "UNA BUONA NOTIZIA"

16:44

conseguimento di uno dei parametri previsti dalla Commissione Europea per il settore Istruzione, ossia l'aumento al 40% della soglia dei giovani 30-34enni in possesso di un titolo universitario. Per innalzare questa quota percentuale sarà dunque necessario intervenire con azioni specifiche sul sistema della scuola primaria e secondaria, oltre che sulla qualità dell'istruzione superiore. Il "Rapporto di monitoraggio e analisi dei prototipi di intervento territoriale" è stato curato da Patrizia Lotti e Valentina Pedani **dell'Indire**. Durante l'incontro sono stati presentati anche i risultati della ricerca **Indire** su "Competenze digitali di studenti e docenti delle Regioni del Sud", già illustrati alle Università di Udine e di Padova. L'indagine ha coinvolto 9.508 studenti e 7.732 docenti degli Istituti Scolastici di ogni ordine e grado delle regioni Campania, Calabria, Puglia e Sicilia. Lo studio è stato curato dai ricercatori Annalisa Buffardi, Samuele Calzone, Claudia Chellini e Gabriella Taddeo. (www.dire.it)

Argomenti **SCUOLA** **STUDENTI** Luoghi **ROMA**

26 maggio 2016

© Riproduzione Riservata

Questo sito fa uso dei cookie soltanto per facilitare la navigazione

Info

Non mostrare più